

URGENTE



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile

Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 0668851 - fax 0668897523

Ufficio I



Prot. m_dg.DAG.16/04/2013.0051511.U

Roma, 16 APR. 2013

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello
Loro Sedi

Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica
Loro Sedi

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali presso i cui uffici sono stati
individuati i funzionari delegati per le spese di giustizia
Loro Sedi

Ai Sigg. Procuratori della Repubblica presso i cui uffici sono stati
individuati i funzionari delegati per le spese di giustizia
Loro Sedi

Ai Sigg. Funzionari delegati per le spese di giustizia
Loro Sedi

M - DG		
Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Sassari - 09006400709 - Segr. Amm.		
N. 957	17 APR 2013	
UOR	CC	RUO
Funzione 9	Macroattività A	Attività A
Fascicolo CONTABILITA	Sotto fascicolo SESE GIUS.	

Oggetto: Spese di giustizia - Capp. 1363 e 1360 - debiti maturati al 31 dicembre 2012.

Con l'art. 5 del D.L. n. 35/2013 è stata prevista la normativa concernente l'estinzione dei debiti dei Ministeri "per obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, maturati alla data del 31 dicembre 2012, a fronte dei quali non sussistono residui passivi".

Tra le posizioni debitorie maturate al 31 dicembre 2012 devono essere pertanto annoverate tutte le spese relative ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, non ancora estinte e che non trovano copertura negli accrediti già disposti (in conto residui) ai funzionari delegati.

La medesima disposizione prevede, come termine perentorio, che entro il 30 aprile p.v. ciascun Ministero trasmette al Ministero dell'economia un apposito elenco dei debiti scaduti, in ordine cronologico, con l'indicazione dei relativi importi.

Relativamente al cap. 1360 "spese di giustizia" tra gli importi per debiti così come specificati dal predetto art. 5 del D.L. n. 35/2013, non dovranno essere considerate quelle tipologie di spese che non possono essere qualificate come prestazioni professionali e che, pertanto, non possono essere ricondotte nella richiamata disposizione normativa. Si fa in particolare riferimento alle spese relative a testimoni, giudici popolari e trasferte, le quali, potranno essere pagate con eventuali fondi disponibili in conto residui o, in caso di mancanza di fondi, richiedendoli a questa Direzione Generale.

Ciò posto, in ottemperanza alla richiamata disposizione normativa, è necessario che ciascun ufficio del funzionario delegato alle spese di giustizia provveda, per tutti gli uffici giudiziari per i quali esegue i pagamenti, a trasmettere, **entro e non oltre la data del 24 aprile p.v.**, un elenco, in ordine cronologico, delle spese di giustizia (capp. 1363 e 1360) maturate alla data del 31 dicembre 2012 che non trovano copertura nei fondi già accreditati in conto residui (ivi comprese le somme richieste con il mod. 62 CG il cui riaccredito è stato già disposto ed i cui importi in corso di accreditamento possono essere visionati consultando il sistema gestionale SICOGE).

Ai fini della quantificazione della spesa di giustizia da ricondurre nelle posizioni debitorie pregresse maturate alla data del 31 dicembre 2012 gli uffici giudiziari, per il cap. 1360 "spese di giustizia" potranno fare riferimento al momento in cui è avvenuta la liquidazione della spesa indipendentemente dalla data di notificazione del decreto e dalla iscrizione dello stesso nel registro delle spese pagate dall'Erario (Mod. 1/A/SG). Nei casi in cui al provvedimento di liquidazione segue l'emissione della fattura gli uffici potranno fare riferimento alla spesa fatturata, indicando la data della fattura (dovendosi ritenere necessaria l'emissione della fattura affinché un debito possa essere considerato scaduto).

Per il cap. 1363 "spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni", ai fini della quantificazione degli importi per debiti maturati al 31 dicembre 2012, in relazione ai quali non sussistono fondi accreditati in conto residui, gli uffici giudiziari potranno fare riferimento al momento in cui è avvenuta la liquidazione della spesa, anche se la stessa non è stata iscritta nel registro delle spese pagate dall'Erario.

Gli importi per debiti così individuati, che non trovano copertura nei fondi accreditati in conto residui, distintamente per capitolo di bilancio (1360 e 1363), dovranno essere riepilogati, in ordine cronologico, secondo la data del titolo (liquidazione o fatturazione nel caso in cui alla liquidazione segue l'emissione della fattura) **meno recente** che da diritto al pagamento.

Il funzionario delegato, dovrà indicare **necessariamente**, distintamente per il cap. 1360 e 1363, anche l'importo complessivo della situazione debitoria, risultante dalla somma degli importi che verranno riepilogati dai singoli uffici giudiziari per i quali esegue i pagamenti.

Per consentire la formazione dei predetti elenchi da inviare al Ministero dell'Economia **(entro il termine perentorio del 30 aprile)** gli uffici dei funzionari delegati provvederanno a compilare lo schema allegato alla presente nota ed ad inviare lo stesso, **entro e non oltre la data del p.v. 24 aprile 2013**, in formato excel all'indirizzo di posta elettronica **ufficio1.dgcivile.dag@giustizia.it**

I predetti modelli, che si allegano in copia, vanno prelevati sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I> in allegato (A e B) alla circolare n. 18 del 12 aprile 2013 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Si raccomanda l'invio dei prospetti in formato excel attraverso l'uso della posta elettronica ordinaria **(e non certificata)** al fine di consentire la raccolta e la sintesi dei dati in un unico prospetto che dovrà essere elaborato dall'amministrazione centrale.

Per le somme pagate in anticipazione dagli uffici postali su ordine degli uffici NEP ai sensi degli artt. 177 e ss. del DPR 115/02, si invitano gli uffici di Corte di Appello, a voler comunicare, con separato prospetto **e ove non già provveduto**, l'ammontare complessivo delle somme che risultano da rimborsare distinto per anno di riferimento della spesa.

Nella consapevolezza che l'invio dei dati in questione richiederà un notevole aggravio lavorativo, stante i tempi ristretti per adempiere agli obblighi dettati con norma di legge, si ringrazia per la collaborazione e l'impegno che verranno prestati dal personale coinvolto nello svolgimento del servizio.

Il Direttore Generale Reggente
Marco Mancinetti



